



COMUNICATO STAMPA

Istituzioni, clinici, economisti sanitari e associazioni di pazienti riuniti a Convegno

Malattia di Crohn e colite ulcerosa: costi sociali per oltre 21 milioni di euro l'anno

*Per la prima volta uno studio valuta l'impatto economico delle MICI
attraverso l'analisi dei costi sostenuti dal Sistema Previdenziale (INPS)*

Roma, 13 luglio 2018 – Più di 200.000 persone affette in Italia da una malattia infiammatoria cronica intestinale (MICI) e un costo a carico del sistema previdenziale (INPS) di circa **21 milioni all'anno**. Un dato, finora non rilevato, che corrisponde a circa il **34% dei costi sostenuti dal SSN** e che, insieme a quelli così detti *“out of pocket”* sostenuti direttamente dai pazienti, rappresenta l'ultimo tassello per una analisi a tutto tondo dell'impatto delle MICI.

Questi alcuni dati dello studio “Valutazione dei principali indicatori, dei costi diretti, indiretti e sociali correlati delle Inflammatory Bowel Disease”, condotto dal Centro EEHTA del CEIS (Facoltà di Economia, Università di Roma Tor Vergata), presentato al Convegno **‘IBD: impatto sociale e analisi dei costi correlati’** organizzato da **MA Provider**, con il patrocinio del **Ministero della Salute**, dell'**ISS**, **IG-IBD** e **AMICI Onlus** e realizzato grazie al contributo di **Takeda Italia**.

*“In termini di spesa, i costi complessivi delle prestazioni previdenziali, **Assegni Ordinari di Invalidità (AOI)** e **Pensioni di Inabilità (PI)**, per **Colite Ulcerosa** e **Morbo di Crohn**, nel periodo di analisi considerato (2009-2015), ammontano a 125 milioni di Euro, pari a circa € 21 milioni spesi ogni anno. Considerando che i costi diretti sanitari e non sanitari nel periodo preso in esame nello studio (2009-2015) ammontano a 400 milioni di euro, ci si può rendere conto quanto anche il peso sociale rappresenti un elemento da tenere in considerazione nella valutazione dell'impatto complessivo delle MICI”.* Queste le parole del **professor Francesco Saverio Mennini**, Research Director, Centro EEHTA del CEIS Università degli Studi di Roma Tor Vergata



“Spesso il paziente affetto da MICI riceve la diagnosi a qualche anno di distanza dai primi sintomi, con peggioramento della qualità di vita a volte anche permanente. Con la società scientifica IG-IBD cerchiamo di coordinare l’attività scientifica, educativa e istituzionale, ma è fondamentale più di ogni cosa il supporto imprescindibile delle associazioni di pazienti”. Ha detto il **professor Alessandro Armuzzi**, Segretario Generale IG-IBD, Italian Group for the Study of Inflammatory Bowel Disease

Durante la giornata insieme ai costi previdenziali delle MICI, sono stati presentati i dati più significativi della Survey **“Il burden economico delle MICI in Italia”**, realizzata da **AMICI-Onlus** in collaborazione con **ALTEMS** dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, sui costi sostenuti direttamente dai pazienti, un dato che offre oggi un quadro molto dettagliato dell’impatto anche economico di queste due patologie.

*“Le MICI sono patologie croniche invalidanti con un forte impatto sulla vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie anche dal punto di vista economico. Con la nostra Survey è stato calcolato come il **costo a carico del paziente** affetto da malattia di Crohn o colite ulcerosa **sia di 746 euro** mentre, considerando le perdite di produttività generate dall’essere affetto da tale malattia i costi medi raggiungono i 2.258 euro in un anno, con una spesa maggiore nelle Regioni che non hanno ancora applicato il PDTA sulle MICI”*. Ha detto **Salvatore Leone** Direttore A.M.I.C.I. Onlus

L’impatto economico e sociale delle MICI risulta, quindi, oneroso per i pazienti, per il sistema sanitario nazionale e per l’intera società. Un trend di spesa destinato probabilmente a crescere se non sarà affrontato con un approccio olistico che vede impegnati Istituzioni, clinici e rappresentanti dei pazienti nella valutazione di tutti gli indicatori sociali ed economici a disposizione.

Ufficio Stampa



Stefano Sermonti

Cell: +39 338-1579457

Mail: sermonti@maprovider.com